



Comune di Atrani

Borgo della Costiera Amalfitana

Gentile Sig. Rosario Dipino – tramite pec

Gentile direttore “*Quotidiano Costiera*” dott. Emiliano Amato – tramite pec

E p.c.

Gentile sig. Salvatore Italia,

Gentile sig.ra Antonella Pellecchia,

Gentile sig.ra Pina Giovannantonio,

Gentili,

Oggetto: risposta alla lettera aperta avente oggetto “Comune di Atrani – modifica del piano spiaggia con riduzione della concessione demaniale nei confronti della Miramare service srl – liberalizzazione dell’area dello “scoglio a pizzo” e qualificazione della spiaggia libera ovest – sicurezza in acqua e istituzione del servizio di salvataggio su spiaggia libera e area “scoglio a pizzo” - proposta di istituzione di una zona di rispetto di 200 mt dalla battigia di protezione della balneazione dal pericolo natanti a motore – quesito in merito al pontile galleggiante costruito di recente”.

Abbiamo ricevuto da parte Vs. la nota consegnata al Comune di Atrani (consegna avvenuta dal sig. Dipino Rosario così come si legge dalla testata on-line quotidianocostiera.it «*Questa mattina il rappresentante del gruppo, Rosario Dipino, ha protocollato il documento che in buona sostanza, anche a nome di un folto gruppo di cittadini atranesi (?!)*») a firma del gruppo Facebook “ATRANI NOSTRA” riguardante le proposte di modifica al Piano Spiaggia e al servizio di attracco.

Il riscontro alla nota in questione impone le seguenti e brevi considerazioni.

I) Preliminarmente, vorremmo sottolineare come il fatto di inoltrare “*proposte ufficiali*” per conto di un gruppo formato su un *social network* (nel caso in questione, Facebook) costituisca non solo una prassi poco consolidata, ma altresì poco appropriata a fronte del contenuto della nota in questione. Del resto, un “*gruppo*” del genere si configura come un’entità non giuridicamente riconosciuta e, peraltro, le proposte ora avanzate sono difficilmente riconducibili ai cittadini atranesi. Non si mette in dubbio che il gruppo Facebook denominato “ATRANI NOSTRA” possa annoverare, al suo interno, plurimi componenti ma – il dato va sottolineato – l’attribuzione delle proposte in questione al già menzionato gruppo (e ai suoi componenti) in assenza di un formale atto di investitura potrebbe sollevare dubbi sulla rappresentatività o, almeno, sulla condivisione delle idee contenute nella nota che ora si riscontra. Al fine di assicurare una maggiore trasparenza ed onde comprovare la condivisione delle proposte ora avanzate, si suggerisce di presentarle, in futuro, corredate con le firme dei soggetti interessati o, almeno, dei rappresentanti riconosciuti della comunità di Atrani.

Entrando nel merito delle proposte, nell’esprimere il nostro apprezzamento per l’impegno profuso e la passione con cui avete/ha (!?) presentato queste idee e dopo attento esame delle vostre/sue (!?) proposte concernenti il Piano Spiaggia ed il servizio di attracco, dobbiamo evidenziare come le difficoltà e le limitazioni pratiche che da esse deriverebbero ne impediscano la concreta realizzabilità.

II) Anzitutto, l’invocata «*riduzione della concessione*» alla società Miramare Service s.r.l. non è attualmente possibile, anche solo per il fatto che quest’ultima **non è titolare di alcuna concessione demaniale**. D’altro canto, rimaniamo nel dubbio della correlazione che passa tra «*una qualità*

*superiore della spiaggia» con «una riduzione di metri quadrati in concessione», ovvero con un parametro che identifica una quantità. Anche la proposta di riservare una zona di mare alla sola balneazione, per una distanza di 200 metri dalla battigia, risulta di difficile attuazione, posto che (cfr. la mappa allegata) ciò comporterebbe l'eliminazione dell'attuale campo boe gestito dall'ATI Tra.Vel.Mar-Atrani B Service, nonché del campo boe (di n. 22 gavitelli) utilizzato dai residenti. L'ulteriore idea di estendere questa limitazione da Castiglione fino ad Amalfi risulta ancor più inattuabile, non solo perché il Comune di Atrani non può intervenire sulle aree di competenza di altre Amministrazioni, ma anche perché, tra le altre cose, ciò contrasterebbe altresì con la necessità di riservare un corridoio di lancio per il tiro a secco. E' bene informarVi che l'ordinanza di sicurezza balneare emessa dalla Capitaneria di Salerno (si tenga conto che la competenza in materia di sicurezza in mare spetta alla Capitaneria e non ai Comuni, i quali hanno competenza solo per la regolamentazione dell'uso delle spiagge) stabilisce che lungo la Costiera Amalfitana (compreso il litorale tra i Comuni di Positano e Vietri sul Mare) «qualora gli alti fondali non consentano il posizionamento dei gavitelli rossi che indicano il limite esterno della zona di mare destinata alla balneazione, gli stessi devono essere ancorati sulla **batimetrica dei 20 metri** e disposti parallelamente alla linea di costa, mantenendo una distanza massima di 30 metri l'uno dall'altro». Pertanto, come si può osservare dalla planimetria allegata, la sua proposta è di difficile attuazione.*

III) In merito alla proposta di collocare il parco giochi gonfiabile per bambini (che occupa un'area di circa 190 mq) all'esterno della spiaggia, posto che gli spazi nel nostro piccolo Comune sono molto limitati, sarebbe opportuno che Lei/Voi ci indicasse l'area idonea ad accogliere tali attrezzature e **che le aggrada di più**. Piazza Umberto I, eliminando i tavolini ivi collocati? Piazzale Marinella, eliminando le auto dei residenti? Piazzale Europa, eliminando le auto dei concessionari? Piazzale della Maddalena, così da intralciare l'ingresso in Chiesa? Del resto, sono questi gli unici luoghi dotati di maggior spazio e disponibili sul territorio di Atrani.

IV) La proposta di ricollocare gli ormeggi dei residenti verso l'esterno presenta plurime criticità. L'attuale disposizione degli ormeggi è quella che, ormai, viene osservata da molti anni, così come il posizionamento delle barche dei residenti. La proposta di spostarle verso l'esterno (al di là della barriera frangiflutti) risulta non condivisibile, anche perché sarebbe in contrasto con l'affidamento (reso all'esito di una rituale procedura di gara) all'ATI Tra.Vel.Mar-Atrani B Service, tenuto conto che il Comune non ha la facoltà di modificare unilateralmente le pattuizioni contrattuali e, quindi, spostare il campo boe senza tener conto degli impegni assunti con il concessionario. Non solo. Va anche detto che, rispetto al progetto originario, il campo boe esterno doveva essere di 21000 mq. e che, tuttavia, la Soprintendenza ha ridotto questa superficie a circa 7000 mq, con la conseguente (e notevole) diminuzione dei posti barca assegnati al concessionario (riducendoli di circa due terzi). Va da sé che lo spostamento del campo boe dei residenti all'esterno ne causerebbe, con ogni probabilità, la stessa riduzione e, per l'effetto, gli attuali 22 ormeggi sarebbero ridotti a 7, con considerevoli inconvenienti e danni ai cittadini di Atrani.

V) L'affermazione secondo cui gli spazi a disposizione della popolazione residente e turistica sarebbero stati ridotti non corrisponde al vero. In passato, l'arenile di Atrani era stato affidato, per la maggior parte, a gestori privati (in alcuni anni, gli affidatari erano ben tre). Oggi, l'arenile di Atrani è composto da diverse aree, tra cui una a pagamento con servizi agevolati per residenti e proprietari di seconde case (gestione che dà lavoro a tanti giovani di Atrani), un'altra come spiaggia libera, un'area ludica e una adibita al tiro a secco. Questa scelta è stata dettata dall'intenzione di soddisfare le esigenze della popolazione e dei visitatori. A fronte di ciò, una domanda sorge spontanea: come mai, in passato, quando l'arenile, per circa i due terzi dello spazio disponibile era dato in gestione a privati, Lei/Voi non ha/avete manifestato alcuna perplessità?

VI) Anche la richiesta di un unico bagnino che vigila sia per la spiaggia pubblica che per lo scoglio a pizzo non trova alcun fondamento. Tale proposta, in particolare, denota **ignoranza** in materia, nel senso che si ignora completamente l'ordinanza di sicurezza balneare emanata dalla capitaneria di porto di Salerno che ne richiede uno «ogni 80 metri di fronte mare o frazione. Se particolari conformazioni dell'arenile o della costa impediscono la visibilità di tutto lo specchio acqueo antistante il fronte di competenza, il numero degli assistenti abilitati al salvataggio deve essere

incrementato in modo tale da assicurare una costante ed attenta vigilanza su almeno tutto lo specchio acqueo di competenza». Come Lei/voi ha/avete precisato, il fronte mare ad Atrani è di qualche centinaio di metri e, quindi, non è sufficiente un solo bagnino, ma occorrono almeno due bagnini a turno (e i turni devono essere almeno due, se la spiaggia rimane aperta dieci ore al giorno). Siccome propone di estendere a 200 metri dalla battigia la zona di mare riservata alla balneazione (quindi oltre la scogliera frangiflutti) ci vorrebbe una postazione anche sulla scogliera frangiflutti (sempre se è tecnicamente fattibile, ma abbiamo dei seri dubbi), e quindi occorrerebbero 3 bagnini a turno. Considerata la necessità di garantire due turni, i riposi, i festivi, le sostituzioni e i permessi orari (che impongono la presenza di 2/3 sostituti), in definitiva occorrerebbero almeno 8/9 bagnini(!), oltre al personale di accoglienza, guardiania e pulizia.

VII) In merito alla richiesta dell'apertura al pubblico dello scoglio a pizzo e l'installazione della scaletta, si segnala che lo scoglio a pizzo non è mai stato chiuso al pubblico. Di giorno l'accesso è garantito, per una questione di maggior controllo da parte dell'accoglienza, tramite il varco del Lido Atrani; dalle ore 18.00 l'accesso è concesso attraverso il varco di prolungamento di Viale della Metamorfosi. Per quanto riguarda la richiesta del bagnino e della scaletta in acqua è opportuno informarLa, per sua/vostra scienza, che l'art. 3 rubricato "*Zone di mare vietate alla balneazione*" dell'ordinanza della Capitaneria di porto di Salerno, emanata il 04.05.2023, stabilisce che *«È vietata la balneazione: in prossimità delle scogliere frangiflutti e delle opere poste a difesa della costa presenti lungo il litorale parallelamente e perpendicolarmente alla linea di costa».* Con questa disposizione, forse, decade anche il suo/vostro sogno di avere una zona di mare riservata alla balneazione di 200 metri dalla spiaggia, che va da Castiglione di Ravello fino ad Amalfi, perché andrebbe a ricadere a ridosso della scogliera frangiflutti a difesa del centro abitato, o magari la prossima proposta sarà quella di spostare anche la scogliera frangiflutti.

VIII) Per quanto riguarda la pulizia della spiaggia, va precisato che, sulla spiaggia attrezzata gestita dal Comune (e con i servizi accessori garantiti dalla Miramare) la pulizia è effettuata quotidianamente. Sulla spiaggia libera, invece, la pulizia viene effettuata per quattro giorni a settimana (dalla società AmAtrani S.R.L.). Garantire un servizio di pulizia permanente (ovvero 24 ore su 24) sarebbe non solo particolarmente costoso (praticamente, da hotel a 5 stelle), ma, con ogni probabilità, non si risolverebbe la problematica, tenuto conto che la pulizia di tali luoghi dipende anche dal comportamento dei fruitori della spiaggia che, **con maggior senso civico e amore per il proprio territorio, potrebbero contribuire a mantenerla pulita.** Desideriamo proporre una soluzione agli scriventi: dato che il vostro gruppo su Facebook conta oltre 200 iscritti, perché non dedicare qualche ora del proprio tempo come **volontari per contribuire a pulire** ulteriormente la spiaggia e **dare un piccolo contributo al paese** per altri servizi? L'unione delle nostre forze potrebbe fare una grande differenza per preservare e valorizzare la bellezza naturale della nostra spiaggia e dell'intera zona circostante. Insieme possiamo fare la differenza e ispirare gli altri a seguire il nostro esempio, promuovendo un ambiente più pulito e sano per tutti.

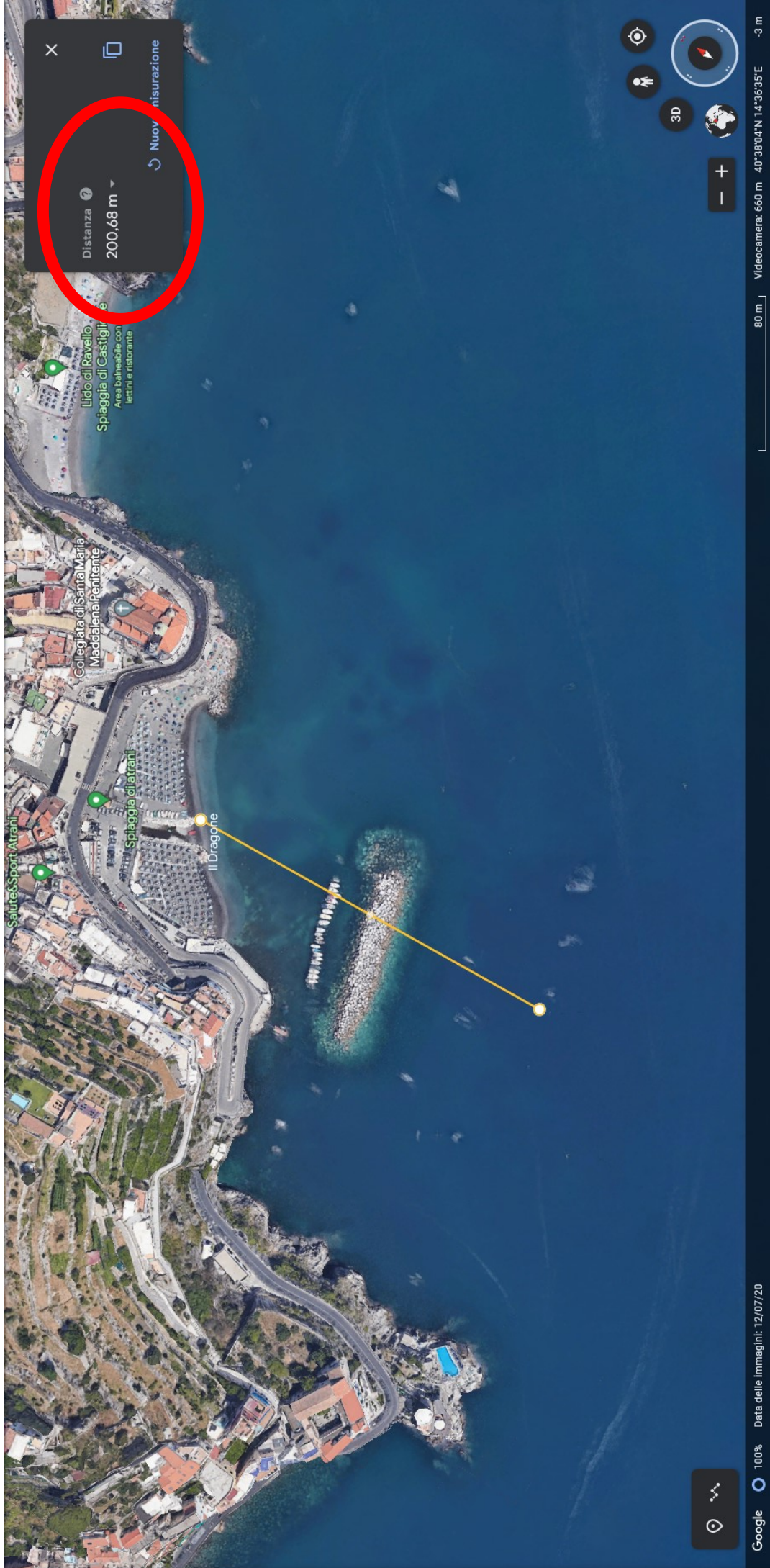
IX) In merito al pontile, l'inaugurazione è stata fatta il 28 luglio scorso e, dal 29 luglio, le corse collegheranno Atrani con il molo di Amalfi, porto di partenza ed arrivo di tutte le principali coincidenze con le altre destinazioni, in attesa di inserire il nuovo approdo nelle tratte già esistenti da e verso Salerno. I concessionari delle 22 boe di ormeggio, invece, usufruiscono (già da oltre un mese) di un pontile più sicuro rispetto al vecchio pontile galleggiante.

Nell'esprimere il nostro apprezzamento per l'entusiasmo manifestato, vorremmo evidenziare come sia importante, allorquando si presentino proposte all'Amministrazione comunale e per instaurare un dialogo costruttivo, che le stesse siano fattibili e realizzabili. Un approccio più concreto e meno demagogico a tali questioni risulterebbe senz'altro più utile.

La/Vi ringraziamo ancora per il vostro interessante contributo e la/vi invitiamo a continuare a collaborare con noi per il bene della comunità.

Atrani, 01.08.2023

f.to L'Amministrazione Comunale



X



Distanza

200,68 m

Nuova misurazione

Lido di Ravello
Spiaggia di Castiglione
Area balneabile con lettini e ristorante

Collegiata di Santa Maria Maddalena

Spiaggia di Atrani

Il Dragone

Salute&Sport Atrani